

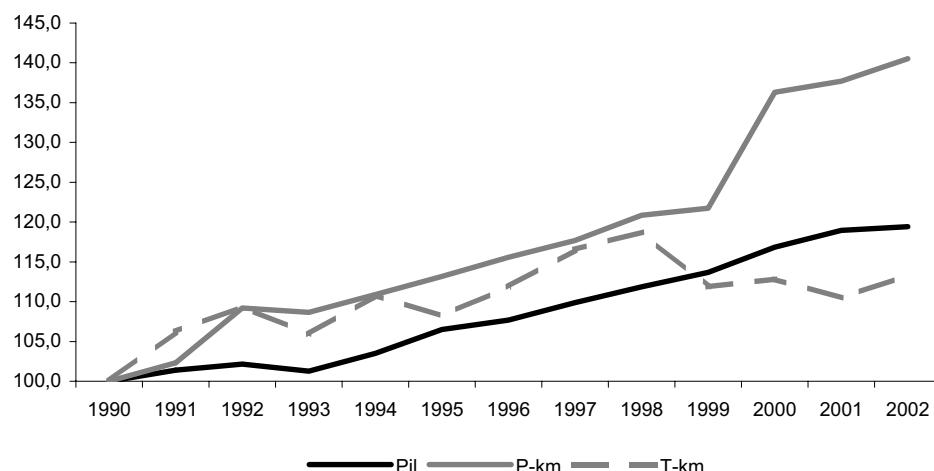
Trasporti e telecomunicazioni

Trasporti e telecomunicazioni

Trasporti Negli ultimi dieci anni, in tutti i paesi sviluppati si è verificata una continua crescita della domanda di trasporto derivante dalla tendenza al progressivo aumento della mobilità delle persone e delle merci. In Italia, in particolare, negli ultimi anni i flussi dei passeggeri hanno continuato ad aumentare a un ritmo superiore a quello del prodotto interno lordo.

Figura 19.1

L'evoluzione della domanda di trasporto e del prodotto interno lordo - Anni 1990-2002 (indici base 1990=100)



Fonte: Istat (prodotto interno lordo); Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (tonnellate-km e passeggeri-km)

I fattori che hanno determinato le trasformazioni della domanda di trasporto di merci sono molteplici, sia di natura macro che di natura microeconomica. La globalizzazione dei mercati comporta, infatti, che l'intero sistema produttivo risulta articolato sempre più su scala mondiale. A tale scenario si aggiunga il processo dell'integrazione economica europea, che spinge le imprese a estendere sempre di più il loro raggio di azione sia per l'acquisto degli input di produzione che per la vendita dei prodotti.

Inoltre, anche trasformazioni di natura microeconomica contribuiscono ai cambiamenti della domanda di trasporto merci, principalmente la diffusione della nuova organizzazione logistica di produzione fondata su tecniche di *just in time*. L'adozione di tali tecniche, basate sulla riduzione ai livelli minimi delle quantità di merci stoccate nei magazzini, comporta che i servizi di trasporto entrino direttamente a far parte del processo di produzione e di distribuzione, con una maggiore attenzione alla qualità del servizio.

La crescita della mobilità dei passeggeri ha ragioni sia sociali che economiche. Nel trasporto a lunga distanza, opera in questa direzione il processo di

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Statistiche dei trasporti marittimi: anni 2000-2001*. Roma, 2003. <http://www.istat.it>
- ♦ ISTAT. *Statistiche dei trasporti: anno 2001*. Roma, 2003. (Annuari n. 3).
- ♦ ISTAT. *Statistiche del trasporto aereo: anno 2001*. Roma, 2003. <http://www.istat.it>
- ♦ ISTAT. *Trasporto merci su strada: anni 2001*. Roma, 2003. (Informazioni n. 11).

integrazione europea, che facilita il libero spostamento delle persone sul territorio dell'Unione europea.

Un fattore che agisce, invece, sul trasporto a breve distanza è la dispersione sul territorio degli insediamenti residenziali e produttivi, che favorisce sia gli spostamenti sistematici, dovuti a motivi di studio o di lavoro, sia quelli erratici, prodotti dall'esigenza di soddisfare bisogni di carattere sociale e culturale legati all'uso del tempo libero (turismo, sport eccetera).

Anche l'abbattimento dei costi di trasporto, generato dal progresso tecnologico, e l'aumento generalizzato del reddito procapite contribuisce ad accrescere la mobilità.

In Italia, i principali mutamenti di politica economica che hanno influenzato il settore dei trasporti sono stati la liberalizzazione del mercato a livello europeo, che ha interessato anche comparti tradizionalmente monopolistici, e il graduale passaggio delle competenze amministrative dallo Stato alle Regioni.

In questo capitolo dell'Annuario sono riportati i dati relativi alle infrastrutture (rete stradale, ferroviaria), alla consistenza dei veicoli e al movimento di passeggeri e di merci. Come per altri settori di attività, anche per i trasporti sono fornite, oltre alle informazioni relative all'offerta, quelle concernenti la domanda. In particolare, si presentano le informazioni, provenienti dall'Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", sui mezzi di trasporto utilizzati da scolari, studenti e occupati per raggiungere la scuola, l'università o i posti di lavoro, e sul tempo impiegato per gli spostamenti.

Il trasporto ferroviario

Il traffico viaggiatori svolto da Trenitalia, società del Gruppo Ferrovie dello Stato che ha per scopo l'esercizio del trasporto ferroviario viaggiatori e merci sulla rete FS, nel 2003 ha segnato una flessione dell'1,6 per cento attestandosi a circa 45 miliardi di viaggiatori-chilometro. Tale flessione è la risultante di andamenti contrapposti rilevati nel settore della media e lunga percorrenza e in quello del trasporto regionale.

Prospetto 19.1

Trasporto ferroviario per tipo di servizio - Anni 2002 e 2003 (viaggiatori-chilometro in milioni e variazioni percentuali)

TIPO DI SERVIZIO	2002	2003	Variazioni % 2003/2002
Media-lunga percorrenza	25.973	24.930	-4,0
Trasporto regionale	19.983	20.291	1,5
Totale	45.956	45.221	-1,6

Fonte: Ferrovie dello Stato

Nel settore della media-lunga percorrenza si è registrata una flessione dei viaggiatori del 4,0 per cento, dovuta prevalentemente alla maggiore concorrenza del vettore aereo. Al contrario, nel settore del trasporto regionale si è manifestato un aumento della domanda dell'1,5 per cento dovuto prevalentemente al crescere della mobilità intorno alle grandi aree metropolitane. Nel settore delle merci, dove gli effetti negativi della congiuntura economica sia nazionale che internazionale sono stati più rilevanti, l'anno 2003 si è chiuso con una flessione nei volumi del traffico ferroviario del 2,6 per cento nelle tonnellate-chilometro e dell'1,3 per cento nelle tonnellate trasportate. In valori assoluti il livello delle merci trasportate nel 2003 è sceso a 22.457 milioni di tonnellate-chilometro e a 82.107 migliaia di tonnellate (Prospetto 19.2). La percorrenza media di una tonnellata si è ulteriormente ridotta portandosi nel 2003 a 274 chilometri.

Prospetto 19.2**Traffico merci delle Ferrovie dello Stato - Anni 2002 e 2003 (tonnellate in migliaia; tonnellate-chilometro in milioni e variazioni percentuali)**

MERCI TRASPORTATE	2002	2003	Variazioni % 2003/2002
Tonnellate-chilometro	23.060	22.457	-2,6
Tonnellate	83.209	82.107	-1,3

Fonte: Ferrovie dello Stato

La rete stradale e il parco veicoli

Una quota prevalente del trasporto continua a indirizzarsi al traffico su strada. Il numero di veicoli circolanti è in continuo aumento e nel 2002 sono stati iscritti al Pra 2.966.544 nuovi veicoli, di cui 2.235.957 autovetture. Il parco circolante è arrivato nello stesso anno a 42.950.325 veicoli, di cui 33.706.153 autovetture. Per quanto riguarda la rete stradale si fa presente che una parte delle strade statali, individuata dal d.p.c.m. del 21 febbraio 2000, è diventata di interesse regionale e che è in fase di attuazione l'assegnazione alle province delle strade di loro competenza. Negli ultimi anni l'estesa chilometrica è rimasta pressoché invariata.

L'incidentalità stradale

L'aumento della circolazione stradale comporta una serie di effetti negativi: incidenti stradali, congestioni del traffico, inquinamento dell'aria, inquinamento acustico eccetera. In Italia nel 2002 si sono verificati 237.812 incidenti stradali, che hanno determinato il decesso di 6.736 persone, mentre 337.878 persone hanno subito lesioni di diversa gravità. Rispetto al 2001 si riscontra un lieve incremento degli incidenti (+1,1 per cento), dei morti (+0,8 per cento) e dei feriti (+1,0 per cento).

Spostamenti quotidiani

Nel 2003 gli spostamenti per recarsi nel luogo di studio o di lavoro hanno interessato più di 30 milioni di persone, di cui oltre 10 milioni tra scolari e studenti (inclusi i bambini che frequentano la scuola materna e il nido) e oltre 21 milioni di occupati.

La mobilità ha caratteristiche differenti per queste due tipologie di popolazione. Scolari e studenti si spostano a piedi nel 27,3 per cento dei casi, mentre gli occupati fanno maggior uso dei mezzi di trasporto (86,8 per cento) e solo il 10,7 per cento di essi si reca a lavoro a piedi.

Tra i mezzi di trasporto privato il più utilizzato è l'automobile sia per gli studenti, come passeggeri (31,8 per cento), sia per gli occupati, come conducenti (68,0 per cento). La quota di occupati che utilizzano l'auto per recarsi a lavoro è stabile dal 2001 (erano il 67 per cento); aumenta, invece, l'uso dei ciclomotori nel Centro (dal 5,7 per cento al 7,2 per cento), ove è anche più alto rispetto alla media nazionale (4,9 per cento).

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto pubblico urbano, questi risultano essere utilizzati in maggior misura dagli studenti (15,8 per cento) rispetto agli occupati (7,1 per cento).

Anche i tempi di percorrenza per giungere sul luogo di studio e lavoro sono differenziati tra occupati e studenti: il 59,6 per cento dei primi impiega fino a 15 minuti, rispetto al 43,9 per cento dei secondi.

Autobus, filobus e tram. L'utenza dei mezzi pubblici urbani risulta pari a circa un quarto della popolazione di 14 anni e oltre (23,9 per cento).

In generale la quota di utenti soddisfatti della qualità del servizio relativamente alla frequenza delle corse, la puntualità e la possibilità di trovare un posto a sedere è più bassa che per altre modalità di trasporto. Per questi aspetti, infatti, la percentuale di utenti che si sono dichiarati soddisfatti è generalmente di poco superiore al 50 per cento. L'aspetto che risulta soddisfa-

cente per una quota più elevata di utenti (54 per cento) è la frequenza delle corse, segue la puntualità (51,4 per cento). La possibilità di trovare un posto a sedere soddisfa poco meno della metà degli utenti (46,4 per cento).

In generale gli utenti residenti nel Centro-Nord sono più soddisfatti rispetto a quelli residenti nel Mezzogiorno.

Pullman e corriere. La percentuale di popolazione che costituisce l'utenza del servizio di trasporto extraurbano, nel 2003, è pari al 17,0 per cento della popolazione di 14 anni e oltre.

Si dichiarano soddisfatti della qualità del servizio relativa alla puntualità quasi il 70 per cento degli utenti, mentre per la possibilità di trovare posto a sedere e per la frequenza delle corse la quota di utenti soddisfatti è minore (66,6 per cento e 61,0 per cento rispettivamente).

Anche nel caso di questa modalità di trasporto la quota di utenti soddisfatti è maggiore al Nord, rispetto al Centro e al Sud.

Il treno. Nel 2003 quasi 14 milioni di persone di 14 anni e oltre hanno utilizzato almeno una volta il treno per i suoi spostamenti (28,1 per cento). L'utenza del treno risulta in calo rispetto agli anni passati.

La quota di utenti soddisfatti per le diverse componenti della qualità del servizio prese in considerazione è più elevata che nel 2002, confermando la tendenza positiva iniziata nel 2000. L'aspetto maggiormente apprezzato è quello della frequenza dei treni (68,5 per cento), segue la possibilità di trovare un posto a sedere (65,7 per cento) e la puntualità (57,4 per cento).

Più in dettaglio, a livello territoriale, è nella ripartizione meridionale che si registra la crescita più elevata, rispetto al 2002, della quota di utenti soddisfatti per tutti gli aspetti del servizio considerati, seguita dal Nord, mentre al Centro la quota di utenti soddisfatti è in lieve contrazione (con l'eccezione della soddisfazione per la possibilità di trovare un posto a sedere).

Il trasporto merci su strada

La rilevazione del trasporto merci su strada, svolta in ottemperanza al Regolamento Cee n. 1172 del 1998, ha per oggetto la misurazione dell'ammontare complessivo del trasporto di merci su strada svolto dagli automezzi italiani adibiti a tale tipologia di trasporto con portata utile non inferiore ai 35 quintali. È pertanto esclusa dalla rilevazione l'attività di trasporto merci svolta in Italia da veicoli non appartenenti a imprese italiane.

In Italia, questa modalità di trasporto, a causa di alcuni fattori di carattere strutturale, quali la distribuzione sul territorio della popolazione, la localizzazione e dimensione delle imprese, i vincoli legati al livello di infrastrutturazione, continua a essere quella prevalente.

Lo sviluppo della funzione logistica, comporta un'attività di selezione delle modalità di trasporto, una nuova valutazione strategica della dimensione e formazione dei carichi, dell'ottimizzazione dei percorsi e del controllo dei tempi di consegna; la rapidità del servizio di trasporto incide sui livelli delle scorte sia in fase di produzione che di distribuzione. Il fattore temporale, unito a una maggiore flessibilità, fanno sì che l'impiego della modalità di trasporto su strada produca una serie di ricadute positive sui sistemi economici locali; tale attività però produce anche costi esterni, quali l'impatto sull'ambiente. L'autotrasporto, oltre ad assorbire quasi interamente il traffico a breve distanza (inferiore a 50 chilometri), va a integrare quasi tutte le operazioni di trasporto, marittime, ferroviarie e aeree, che necessariamente hanno bisogno del segmento stradale per essere completate.

Nel 2002 i veicoli italiani adibiti al trasporto merci hanno realizzato 192 miliardi e 677 milioni di tonnellate-chilometro, con un aumento complessivo rispetto al 2001 del 3,3 per cento (**Prospetto 19.3**). In particolare la crescita del trasporto interno è stata pari al 3,4 per cento, superiore quindi a quella del trasporto internazionale (+2,9 per cento).

Se si analizzano separatamente i dati secondo il titolo di trasporto, si rileva che, nel 2002, il trasporto in conto terzi ha registrato un incremento

Prospetto 19.3**Trasporto di merci interno e internazionale per titolo di trasporto - Anni 2001 e 2002**
(valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali)

TITOLO DI TRASPORTO	Tonnellate-chilometro		Variazioni % 2002/2001
	2001	2002	
Conto terzi	159.467.041	165.454.757	3,8
di cui:			
Interni	128.544.457	133.475.261	3,8
Internazionali	30.922.584	31.979.496	3,4
Conto proprio	27.042.538	27.222.845	0,7
di cui:			
Interni	26.242.898	26.561.803	1,2
Internazionali	799.640	661.042	-17,3
Totale	186.509.579	192.677.602	3,3
di cui:			
Interni	154.787.355	160.037.064	3,4
Internazionali	31.722.224	32.640.538	2,9

per quanto riguarda le tonnellate-chilometro realizzate (+3,8 per cento), mentre il trasporto in conto proprio è rimasto pressoché invariato (+0,7 per cento). In particolare la crescita del trasporto in conto terzi è dovuta sia a un aumento delle tonnellate-chilometro trasportate all'interno (+3,8 per cento) sia a un aumento dei trasporti internazionali (+3,4 per cento). Diversamente, il trasporto in conto proprio ha realizzato una crescita pari all'1,2 per cento nei trasporti interni, accompagnata da una consistente flessione del trasporto internazionale (-17,3 per cento), dovuta anche al ricorso al trasporto professionale da parte delle imprese di produzione e distribuzione per i trasporti a lungo raggio.

Il trasporto marittimo

Il trasporto marittimo riveste un ruolo di notevole importanza nel trasporto intermodale e rappresenta la modalità privilegiata per l'abbattimento dell'impatto ambientale e della congestione del traffico dovuti ai servizi di trasporto.

Particolare attenzione è rivolta, inoltre, allo sviluppo della navigazione di corto raggio (*short sea shipping*), e cioè al movimento via mare di merci e passeggeri tra porti localizzati nell'Europa geografica o tra questi e i porti situati in paesi non europei con una linea costiera che si affaccia sui mari chiusi alle frontiere dell'Europa, al fine di rendere il trasporto marittimo un anello fondamentale delle catene di trasporto in grado di offrire un servizio di tipo "porta a porta", cioè, movimentando le merci senza soluzione di continuità dalla loro origine alla loro destinazione finale.

In questo contesto, l'Italia risulta particolarmente favorita, data la posizione che occupa nel Mediterraneo, per lo sviluppo in questo settore sia in termini di nuove linee sia in termini di infrastrutture. Le autorità portuali, istituite con la legge n. 84 del 1994 sul riordino del settore portuale, per la promozione e lo sviluppo delle attività commerciali via mare, sono ormai 24 e risultano operanti in tutti i maggiori porti italiani.

A sostegno dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche legate al trasporto via mare, l'Ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat) ha emanato una specifica Direttiva (n. 64 del 1995) mirata a disciplinare l'osservazione statistica del trasporto marittimo negli Stati membri secondo concetti e metodologie uniformi e condivise, al fine di assicurare una base informativa dettagliata, affidabile e comparabile fra i diversi paesi. Conseguentemente, la rilevazione del trasporto marittimo, svolta dall'Istat, è stata ristrutturata sin dal 2000 al fine di adeguarsi al nuovo dettato europeo.

Nel seguito vengono presentati i principali risultati della rilevazione relativa al 2002.

Nel corso del 2002 il traffico complessivo delle merci nei porti italiani ammonta a circa 458 milioni di tonnellate, di cui il 70,0 per cento è costitui-

to dalle merci sbarcate e il rimanente 30,0 per cento da quelle imbarcate. La quota di merci imbarcata verso i paesi esteri, o provenienti da questi, che costituisce storicamente la parte più consistente del trasporto marittimo delle merci per il nostro Paese, è pari al 73,0 per cento, mentre gli scambi fra porti italiani rappresentano il restante 27,0 per cento.

Il numero di passeggeri che ha visitato i porti italiani nel 2002 si assesta a 82,7 milioni.

Circa la metà (48,0 per cento) delle merci imbarcate e sbarcate nei porti italiani è costituita da prodotti petroliferi (43,6 per cento nella navigazione di cabotaggio e 49,1 per cento nella navigazione internazionale). I prodotti non petroliferi costituiscono il 56,4 per cento degli scambi di cabotaggio e il 50,9 per cento di quelli internazionali.

Prospetto 19.4

Traffico merci (in migliaia di tonnellate) e passeggeri (in migliaia) - Anni 2001 e 2002

TRAFFICO MARITTIMO	2001	2002	Variazioni % 2002/2001 (a)
Merci sbarcate	318.414	322.824	1,4
Merci imbarcate	126.390	135.134	6,9
Totale	444.804	457.958	3,0
Passeggeri sbarcati	43.438	41.394	-4,7
Passeggeri imbarcati	43.444	41.306	-4,9
Totale	86.882	82.700	-4,8

(a) Il confronto dei dati del 2002 relativi al trasporto merci, con quelli dell'anno precedente non può essere interpretato come una variazione completamente attribuibile al fenomeno, in quanto è influenzato dall'effetto del cambiamento introdotto nelle metodologie di integrazione delle mancate risposte, finalizzate al miglioramento dell'informazione sul piano della completezza e della pertinenza.

Prospetto 19.5

Traffico merci (a) per forma di navigazione, tipo di merce e ripartizione geografica - Anno 2002 (valori assoluti in tonnellate-chilometro e composizioni percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Cabotaggio								
	Valori assoluti			Composizioni percentuali rispetto al totale Italia			Composizioni percentuali rispetto alla ripartizione geografica		
	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale
Nord-ovest	3.762	10.698	14.460	7,0	15,4	11,7	26,0	74,0	100,0
Nord-est	5.975	7.988	13.962	11,1	11,5	11,3	42,8	57,2	100,0
Centro	8.751	10.859	19.610	16,2	15,6	15,9	44,6	55,4	100,0
Sud	8.168	18.580	26.748	15,2	26,7	21,6	30,5	69,5	100,0
Isole	27.191	20.818	48.009	50,5	29,9	38,9	56,6	43,4	100,0
Altro	36	744	780	0,1	1,1	0,6	4,7	95,3	100,0
Italia	53.883	69.686	123.570	100,0	100,0	100,0	43,6	56,4	100,0

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Internazionale								
	Valori assoluti			Composizioni percentuali rispetto al totale Italia			Composizioni percentuali rispetto alla ripartizione geografica		
	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale
Nord-ovest	25.602	30.289	55.891	15,6	17,8	16,7	45,8	54,2	100,0
Nord-est	45.557	42.971	88.528	27,8	25,2	26,5	51,5	48,5	100,0
Centro	16.229	22.538	38.766	9,9	13,2	11,6	41,9	58,1	100,0
Sud	7.608	61.733	69.341	4,6	36,2	20,7	11,0	89,0	100,0
Isole	69.025	11.199	80.224	42,1	6,6	24,0	86,0	14,0	100,0
Altro	41	1.596	1.638	..	0,9	0,5	2,5	97,5	100,0
Italia	164.061	170.327	334.388	100,0	100,0	100,0	49,1	50,9	100,0

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Gli incidenti stradali negli anni '90: rischio e sicurezza sulle strade italiane*. Roma, 1997. (Argomenti n. 7).
- ♦ ISTAT. "I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione". In *Indagine multiscope sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana": anno 2001*. Roma, 2003. (Informazioni n. 5).
- ♦ ISTAT. *I servizi postali: anno 1995*. Roma, 1999. (Informazioni n. 2).
- ♦ ISTAT. *Le imprese di servizi informatici: anno 1995*. Roma, 1999. (Informazioni n. 31).
- ♦ ISTAT. *Statistica degli incidenti stradali: anno 2002*. Roma, 2003. (Informazioni n. 29).

I porti caratterizzati dalla più spiccata vocazione al traffico internazionale, rispettivamente con una quota del 26,5 per cento e del 24,0 per cento, sono quelli situati nel Nord-est e nelle Isole; questi ultimi risultano inoltre al primo posto, con una quota del 38,9 per cento, nel traffico delle merci tra i porti italiani.

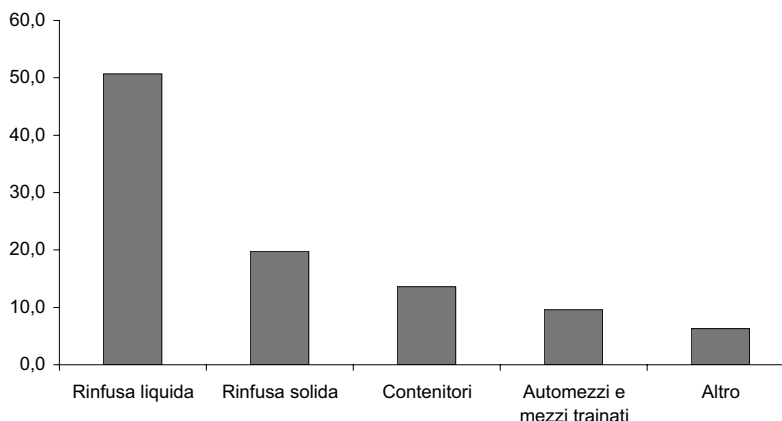
Nei porti situati nelle Isole si concentra in particolare il traffico dei prodotti petroliferi (50,5 per cento nella navigazione di cabotaggio e 42,1 per cento nella navigazione internazionale), mentre i prodotti non petroliferi presentano la maggiore incidenza nei porti del Sud (36,2 per cento), per quanto riguarda la navigazione internazionale, e nei porti delle Isole (29,9 per cento) per quanto riguarda la navigazione di cabotaggio.

Interessante è la suddivisione della merce trasportata per tipo di carico, distinguendo, cioè, fra merce trasportata in contenitori, rinfusa liquida o solida, in automezzo o mezzo trainato e in altro tipo di rinfusa; quest'ultima categoria include la cosiddetta *break-bulk* o colli e numero. Fanno parte di questo aggregato, per esempio, i pallet, il legname o l'acciaio imbracato. Considerata l'elevata incidenza che i prodotti petroliferi presentano sia nella navigazione di cabotaggio sia in quella internazionale, la "rinfusa liquida" rappresenta il tipo di carico prevalente nel trasporto marittimo (50,7 per cento del totale delle merci trasportate via mare); seguono la "rinfusa solida" con il 19,8 per cento, il trasporto in contenitori (13,6 per cento) e quello in automezzi e mezzi trainati (9,6 per cento).

I numeri indici di fatturato, relativi ad alcuni comparti dei servizi, sono il risultato di una specifica rilevazione trimestrale sul fatturato e sull'occupazione, che intende soddisfare le esigenze informative del Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali sul sistema delle imprese (Ce n. 1165/98).

Figura 19.2

Percentuale di merce trasportata per tipo di carico - Anno 2002



Gli indici annuali del fatturato del settore del trasporto marittimo, (Prospetto 19.6) hanno evidenziato dopo la forte crescita del 2001 (+5,1 per cento) una fase di contrazione iniziata nel 2002 (-1,4 per cento) e proseguita nel 2003 (-1,1 per cento).

Prospetto 19.6

Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese del trasporto marittimo. Base 2000=100 - Anni 1999-2003

ANNI	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
1999	99,7	-
2000	100,0	0,3
2001	105,1	5,1
2002	103,6	-1,4
2003	102,5	-1,1

Il trasporto aereo

La rilevazione viene svolta in base al Regolamento Ce n. 437 del 27 febbraio 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio ed è stata introdotta nel 2001 sulla base del progetto di regolamento successivamente approvato. L'indagine è a carattere totale e raccoglie le informazioni dalle società di gestione aeroportuale, con la collaborazione dell'Ente nazionale dell'aviazione civile (Enac). I dati raccolti riguardano il traffico aeroportuale di aeromobili, passeggeri, merci e posta, in arrivo e/o in partenza dagli aeroporti nazionali, relativamente all'aviazione civile commerciale. Sono perciò esclusi dal campo di osservazione i voli effettuati per motivi di Stato. I dati che vengono elaborati non si riferiscono ai voli aerotaxi e a quelli dell'aviazione generale (cioè voli privati, di addestramento, scali tecnici, voli di posizionamento, di addestramento e di prova, aerofotografici, aeroambulanze eccetera), ma ai servizi aerei di linea e charter.

A partire dal 2001 vengono conteggiati anche i passeggeri in transito diretto; si tratta dei passeggeri che, dopo una sosta presso un aeroporto, proseguono il loro viaggio su un volo avente lo stesso numero di quello sul quale sono arrivati (e sullo stesso aeromobile).

Prospetto 19.7

Traffico di aeromobili, passeggeri, merci e posta - Anni 2001 e 2002 (movimenti aeromobili e passeggeri in numero; merci e posta in tonnellate)

TRAFFICO AEREO	2001	2002 (b)	Variazioni % 2002/2001
Movimenti aeromobili (a)	1.183.679	1.181.707	-0,2
Passeggeri (c)			
Traffico nazionale	43.725.001	45.221.849	3,4
<i>Di linea</i>	43.304.534	44.736.593	3,3
<i>Charter</i>	420.467	485.256	15,4
Traffico internazionale	44.686.474	45.777.398	2,4
<i>Di linea</i>	36.585.626	37.403.702	2,2
<i>Charter</i>	8.100.848	8.373.696	3,4
Merci e posta (d)	714.174	735.705	3,0

(a) Movimenti di aeromobili in arrivo e in partenza negli aeroporti nazionali, traffico nazionale e internazionale nel complesso.

(b) Dati provvisori.

(c) Passeggeri imbarcati e sbarcati negli aeroporti nazionali.

(d) Merci e posta caricate e scaricate negli aeroporti nazionali, traffico nazionale e internazionale nel complesso.

Nel 2002 negli aeroporti italiani si è registrato un movimento complessivo di passeggeri pari a circa 45,2 milioni per la componente del traffico nazionale e a circa 45,7 milioni per quella del traffico internazionale. Rispetto all'anno precedente, le due componenti di traffico hanno segnato incrementi, rispettivamente, del 3,4 e del 2,4 per cento. Il trasporto di merci e posta è stato nel 2002 di 735,7 mila tonnellate, con una crescita del 3,0 per cento, rispetto al 2001.

I sistemi aeroportuali di Roma (Fiumicino e Ciampino) e di Milano (Malpensa e Linate) rappresentano complessivamente il 50,4 per cento degli aerei arrivati e partiti e il 56,0 per cento dell'insieme di passeggeri, sul totale degli aeroporti italiani. L'incidenza di tali aeroporti è ancora più marcata per quanto riguarda il traffico internazionale di passeggeri (è pari al 63,7 per cento).

Gli indici annuali di fatturato del settore del trasporto aereo (Prospetto 19.8) hanno registrato nel 2003 una variazione pressoché nulla (+0,1 per cento) che ha segnato l'interruzione della fase di mercato calo, iniziata nel 2001 (-3,9 per cento) e proseguita nel 2002 (-9,1 per cento) a causa, tra l'altro, del prolungarsi degli effetti dell'attacco terroristico del settembre 2001.

Prospetto 19.8

Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese di trasporto aereo. Base 2000=100 - Anni 1999-2003

ANNI	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
1999	92,0	-
2000	100,0	8,7
2001	96,1	-3,9
2002	87,4	-9,1
2003	87,5	0,1

Poste e telecomunicazioni

Il comparto comprende il settore dei servizi postali e il settore delle telecomunicazioni. Mentre i servizi postali rappresentano un settore più tradizionale (anche se sempre più aperto alle nuove tecnologie e organizzazioni produttive), il settore delle telecomunicazioni rappresenta una parte rilevante del più ampio settore dell'Information and communication technologies (Ict). Nello standard fissato dall'Ocse, la definizione del settore delle Ict risulta infatti trasversale rispetto alle attività dell'industria e del terziario: i settori manifatturieri delle Ict sono quelli che realizzano prodotti utilizzabili per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni; i settori dei servizi delle Ict sono quelli che offrono servizi di trattamento ed elaborazione delle informazioni e sono, quindi, rappresentati dai comparti delle telecomunicazione e dell'informatica.

Nel 2001 nel settore delle poste e telecomunicazioni operavano 2.786 imprese (Tavola 19.19), in prevalenza di piccola dimensione (da 1 a 19 addetti) (Tavola 19.21). La particolare struttura dimensionale del settore, che vede coesistere poche grandi imprese con numerose unità di ridotte dimensioni, determina una dimensione media pari a 102,4 addetti per impresa (Tavola 19.22), risultando quindi nettamente superiore a quella media del settore terziario (pari a 2,8 addetti). La grande maggioranza delle imprese (1.878) opera nelle attività postali e di corriere, occupando circa 174 mila addetti – per la quasi totalità dipendenti – e assorbendo circa il 61 per cento degli occupati dell'intero settore (Tavola 19.20). Tuttavia, per quanto riguarda le variabili economiche la componente predominante del settore è rappresentata dalle imprese di telecomunicazioni, che realizzano l'84,0 per cento del fatturato, il 77,2 per cento valore aggiunto e il 94,6 per cento degli investimenti. Occorre aggiungere che il peso delle telecomunicazioni sia in termini occupazionali, sia in termini economici è in crescita rispetto al 2000.

Il valore medio pro capite del costo del lavoro, che nelle telecomunicazioni è pari a 42 mila euro, risulta significativamente superiore a quello rilevato

per le attività postali (pari a 29 mila euro per dipendente), ma la produttività nominale del lavoro, misurata dal valore aggiunto per addetto, è superiore di circa cinque volte rispetto a quella registrata nel settore delle attività postali e di corriere (169 mila euro contro 32 mila euro per addetto).

Infine, se si considera l'attività di accumulazione di capitale fisso, le imprese del settore delle telecomunicazioni registrano un livello di investimenti per addetto (pari a 55 mila euro) particolarmente elevato, a conferma, da un lato dell'intensità di capitale che caratterizza gli assetti aziendali e, dall'altro, di un notevole dinamismo in risposta agli stimoli provenienti dagli incessanti processi innovativi che investono il settore.

Informatica e attività connesse

Il settore dell'informatica e delle attività connesse, che sulla base dei dati riferiti al 2001 occupa circa 340 mila addetti, di cui 238 mila dipendenti (Tavola 19.19), è composto in prevalenza da imprese di piccole dimensioni (circa 82 mila) (Tavola 19.21), concentrate in particolare nelle attività di fornitura di software e consulenza in materia di informatica (circa 32 mila piccole imprese) e in quelle di elaborazione elettronica dei dati (pari a 26.939 piccole imprese). Questi due settori rappresentano dunque, congiuntamente, il 73,0 per cento delle imprese e l'82,0 per cento degli addetti del comparto informatico (Tavola 19.20). Il quadro non muta se si considerano anche le incidenze relative agli aggregati economici.

Le altre attività connesse all'informatica (ovvero servizi di telematica, robotica, eidomatica) occupano oltre 40 mila addetti, rappresentano il 12,0 per cento del fatturato totale dell'informatica e sono in prevalenza caratterizzate dalla presenza di piccole imprese.

Infine, si rileva, la presenza di 458 imprese – quasi tutte di piccole dimensioni – che svolgono attività di costruzione di banche dati e che registrano i valori medi più elevati in termini di valore aggiunto e di fatturato per addetto (rispettivamente pari a 56 e 146 mila euro). Questo settore registra anche il più elevato valore di investimenti per addetto (circa 8 mila euro) che lo pone in evidenza per quanto riguarda le tendenze di crescita all'interno dell'intero comparto.

Dinamiche più recenti

Gli indici annuali di fatturato del settore delle telecomunicazioni (Prospetto 19.9) hanno mostrato la prosecuzione nel 2003 della fase di vivace espansione che aveva caratterizzato gli anni precedenti. Il ritmo di crescita si è tuttavia indebolito, passando dal 7,6 per cento del 2002 al 3,5 per cento.

Il fatturato del settore dell'informatica, dopo la lieve ripresa del 2002 (+1,9 per cento) che aveva compensato il calo del 2001 (-2,3 per cento) ha segnato nel 2003 una dinamica pressoché stagnante (-0,2 per cento).

Nel settore dei servizi postali la dinamica del fatturato ha registrato un ulteriore rallentamento: dopo la crescita particolarmente marcata del 2001 (+9,1 per cento), il tasso di incremento si è ridotto al 2,4 per cento nel 2002 e all'1,5 per cento nel 2003.

Prospetto 19.9

Indici del fatturato e tassi di variazione annua delle imprese di telecomunicazioni, informatica e servizi postali. Base 2000=100 - Anni 1999-2003

ANNI	Telecomunicazioni		Informatica		Servizi postali	
	Indici	Var. % sull'anno precedente	Indici	Var. % sull'anno precedente	Indici	Var. % sull'anno precedente
1999	94,1	-	86,0	-	95,1	-
2000	100,0	6,3	100,0	16,3	100,0	5,2
2001	109,3	9,3	97,7	-2,3	109,1	9,1
2002	117,5	7,5	99,6	1,9	111,7	2,4
2003	121,6	3,5	99,4	-0,2	113,4	1,5

Tavola 19.1 - Rete stradale per tipo di strada e regione - Anno 2002

ANNI REGIONI	Tipo di strada					Raccordi	Totale
	Autostrade	Statali (a)	Regionali (b)	Provinciali (c)			
1998	6.478	46.009	-	112.852	472	165.811	
1999	6.478	44.357	-	119.644	350	170.829	
2000	6.478	46.556	-	119.644	350	173.028	
2001	6.487	20.908	25.514	119.644	350	172.903	
2002 - PER REGIONE							
Piemonte	807	671	2.240	18.862	11	22.591	
Valle d'Aosta	110	146	-	499	-	755	
Lombardia	576	925	2.458	7.788	10	11.757	
Trentino-Alto Adige (d)	187	1.690	-	2.677	-	4.554	
Veneto	475	745	1.763	7.038	-	10.021	
Friuli-Venezia Giulia	210	1.160	-	2.171	-	3.541	
Liguria	375	125	905	2.639	-	4.045	
Emilia-Romagna	568	1.037	1.910	7.213	73	10.801	
Toscana	424	853	2.596	7.270	75	11.218	
Umbria	59	358	1.100	2.729	39	4.284	
Marche	168	438	844	5.312	26	6.788	
Lazio	470	506	2.028	6.896	-	9.900	
Abruzzo	352	603	1.614	4.809	15	7.393	
Molise	36	521	414	1.859	-	2.830	
Campania	442	1.212	1.552	6.906	43	10.155	
Puglia	313	1.645	1.413	8.240	-	11.611	
Basilicata	29	1.030	893	2.856	52	4.860	
Calabria	295	1.381	2.094	6.370	6	10.146	
Sicilia	591	3.748	-	12.093	-	16.432	
Sardegna	-	3.078	-	5.417	-	8.495	
ITALIA	6.487	21.872	23.824	119.644	350	172.178	
Nord	3.309	6.500	9.276	48.887	94	68.065	
Centro	1.121	2.155	6.568	22.207	140	32.190	
Mezzogiorno	2.058	13.218	7.980	48.550	116	71.922	

Fonte: Rete stradale (E)

(a) Non sono compresi i tratti interni dei centri abitati superiori ai 10 mila abitanti consegnati ai Comuni.

(b) Sono strade già statali di interesse regionale la cui estesa è stata individuata dal d.p.c.m. del 21 settembre 2001.

(c) I dati delle strade provinciali si riferiscono al 1999.

(d) Le strade del Trentino-Alto Adige sono da considerarsi statali, ai sensi del d.lgs. n. 320 del 2 settembre 1997, anche se gestite dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Tavola 19.2 - Rete ferroviaria in esercizio delle Ferrovie dello Stato per trazione e zona territoriale (a) - Anno 2003 (in chilometri)

ANNI ZONE TERRITORIALI	Linee elettrificate		Linee non elettrificate		Totale
	A binario doppio	A binario semplice	A binario doppio	A binario semplice	
1999	6.159	4.502	44	5.387	16.092
2000	6.112	4.602	44	5.216	15.974
2001	6.186	4.678	44	5.127	16.035
2002	6.221	4.670	44	5.050	15.985
2003 - PER ZONA TERRITORIALE					
Torino	498	522	-	851	1.871
Milano	676	667	-	203	1.546
Genova	358	188	-	3	549
Verona	410	234	-	165	808
Venezia	377	119	-	297	793
Trieste	298	79	-	98	474
Bologna	453	404	-	30	886
Firenze	911	226	18	578	1.732
Ancona	360	363	-	428	1.151
Bari	310	347	-	573	1.230
Roma	651	373	-	80	1.103
Napoli	427	320	-	275	1.022
Reggio di Calabria	378	235	10	386	1.010
Palermo	148	636	-	578	1.362
Cagliari	-	-	16	412	428
Italia	6.253	4.712	44	4.955	15.965

Fonte: Trasporti ferroviari (E)

(a) Dal 2000 l'estesa della rete ferroviaria non comprende più le linee esercitate in regime di raccordo; tali linee, nel 1999, ammontavano a 173 chilometri.

Tavola 19.3 - Viaggiatori (a) e merci delle Ferrovie dello Stato per tipo di trasporto - Anni 1999-2003 (viaggiatori e tonnellate in migliaia; viaggiatori-chilometro e tonnellate-chilometro in milioni)

ANNI	Viaggiatori			Viaggiatori-chilometro		
	Lunga percorrenza	Trasporto regionale	Totale	Lunga percorrenza	Trasporto regionale	Totale
1999	63.500	393.500	457.000	23.815	19.609	43.424
2000	70.000	408.200	478.200	27.537	19.596	47.133
2001	70.100	412.700	482.800	27.279	19.473	46.752
2002	68.000	423.876	491.876	25.973	19.983	45.956
2003	67.605	430.323	497.928	24.930	20.291	45.221

ANNI	Merci					
	Tonnellate			Tonnellate-chilometro		
	Tradizionale	Combinato	Totale	Tradizionale	Combinato	Totale
1999	48.105	34.088	82.193	14.672	9.109	23.781
2000	50.178	37.399	87.577	15.435	9.560	24.995
2001	49.732	36.747	86.479	15.242	9.110	24.352
2002	46.394	36.815	83.209	14.014	9.046	23.060
2003	44.550	37.557	82.107	13.365	9.093	22.457

Fonte: Trasporti ferroviari (E)

(a) Dal 2000 è cambiata la serie dei viaggiatori e viaggiatori-chilometro.

Tavola 19.4 - Traffico ferroviario nei paesi Ue (a) - Anno 2002 (valori assoluti in milioni e variazioni percentuali)

PAESI	Viaggiatori--chilometro			Tonnellate--chilometro (b)		
	2002	Variazioni %		2002	Variazioni %	
		2002/2001	2002/1990		2002/2001	2002/1990
Italia	45.956	-1,7	2,8	23.060	-6,4	18,9
Austria	8.300	0,7	-4,6	17.626	1,6	44,5
Belgio	8.260	2,8	27,1	8.363	2,3	-0,4
Danimarca	5.490	-0,5	12,0	1.867	-9,7	9,8
Finlandia	3.305	0,7	0,2	9.664	-2	15,0
Francia	73.277	2,8	14,9	50.036	-0,7	-1,3
Germania	69.296	-6,2	13,4	72.423	-2,7	-28,8
Grecia	1.836	5,1	-8,2	327	-12,3	-45,5
Irlanda	1.628	7,5	35,7	426	-17,4	-29,0
Lussemburgo	268	0,5	34,0	570	-2,6	-5,0
Paesi Bassi	14.288	-0,7	28,7	3.685	-3,9	18,9
Portogallo	3.683	-0,2	-35,4	2.585	3,5	72,3
Regno Unito	39.400	2,1	18,7	18.700	-3,5	16,9
Spagna	19.480	1,5	25,7	13.253	0,5	14,3
Svezia	5.920	6,2	-7,5	14.400 (c)	-	-24,6
Unione europea	300.387	1,3	12,0	236.985	-4,2	-7,3

Fonte: Trasporti ferroviari (E)

(a) Communauté des Chemins de Fer Européens. Il traffico è quello delle principali imprese ferroviarie.

(b) Escluso il traffico dei carri privati vuoti.

(c) Dato relativo all'anno 2000.

Tavola 19.5 - Parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico registro automobilistico per categoria e regione - Anno 2003

ANNI REGIONI	Autoveicoli					Motoveicoli			Altri veicoli
	Autovetture	Autobus	Autocarri	Motrici	Totale	Motocicli	Motocarri	Totale	
1999	31.953.247	85.509	2.835.839	106.800	34.981.395	2.967.906	396.759	3.364.665	798.782
2000	32.583.815	87.956	3.377.573	115.958	36.165.302	3.375.782	390.097	3.765.879	812.596
2001	33.239.029	89.858	3.541.545	124.149	36.994.581	3.732.306	382.149	4.114.455	827.591
2002	33.706.153	91.716	3.751.699	132.622	37.682.190	4.037.480	368.387	4.405.867	862.268
2003 - PER REGIONE									
Piemonte	2.730.410	5.927	347.177	10.534	3.094.048	295.183	15.906	311.089	76.599
Valle d'Aosta	118.447	350	24.110	288	143.195	11.653	4.542	16.195	2.004
Lombardia	5.506.793	10.595	636.496	20.971	6.174.855	693.291	20.599	713.890	150.167
Trentino-Alto Adige	520.945	2.085	69.633	4.559	597.222	67.199	5.924	73.123	21.427
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>54.546</i>	<i>405</i>	<i>7.493</i>	<i>635</i>	<i>63.079</i>	<i>9.052</i>	<i>183</i>	<i>9.235</i>	<i>2.987</i>
<i>Trento</i>	<i>64.196</i>	<i>863</i>	<i>9.046</i>	<i>877</i>	<i>74.982</i>	<i>7.895</i>	<i>376</i>	<i>8.271</i>	<i>2.922</i>
Veneto	2.716.835	7.126	343.860	14.840	3.082.661	304.488	8.403	312.891	94.014
Friuli-Venezia Giulia	724.491	1.710	77.099	3.638	806.938	93.445	3.570	97.015	23.103
Liguria	835.372	2.600	92.380	3.049	933.401	272.660	19.361	292.021	20.287
Emilia-Romagna	2.521.975	6.401	348.428	12.710	2.889.514	354.409	11.301	365.710	83.231
Toscana	2.223.710	5.697	281.322	6.963	2.517.692	368.737	33.370	402.107	67.134
Umbria	554.779	1.925	63.602	3.245	623.551	62.633	7.573	70.206	19.870
Marche	921.452	2.816	123.236	3.195	1.050.699	133.763	8.663	142.426	22.105
Lazio	3.572.972	10.348	354.298	10.045	3.947.663	438.772	19.745	458.517	71.692
Abruzzo	757.390	3.122	91.439	3.528	855.479	86.661	7.312	93.973	14.608
Molise	173.932	914	24.458	671	199.975	15.125	2.284	17.409	3.071
Campania	3.218.922	9.570	293.218	13.472	3.535.182	391.130	54.274	445.404	53.988
Puglia	2.057.308	5.301	201.613	7.112	2.271.334	192.802	44.716	237.518	38.182
Basilicata	307.235	1.611	38.754	1.531	349.131	21.094	4.859	25.953	5.035
Calabria	1.065.122	4.150	125.096	4.486	1.198.854	93.553	30.665	124.218	12.675
Sicilia	2.848.021	7.439	289.103	9.597	3.154.160	394.582	51.511	446.093	45.640
Sardegna	899.480	2.891	103.789	4.717	1.010.877	79.269	15.306	94.575	29.348
Non definito	34.855	123	4.819	251	40.048	5.498	867	6.365	1.578
ITALIA	34.310.446	92.701	3.933.930	139.402	38.476.479	4.375.947	370.751	4.746.698	855.758
Nord	15.675.268	36.794	1.939.183	70.589	17.721.834	2.092.328	89.606	2.181.934	470.832
Centro	7.272.913	20.786	822.458	23.448	8.139.605	1.003.905	69.351	1.073.256	180.801
Mezzogiorno	11.327.410	34.998	1.167.470	45.114	12.574.992	1.274.216	210.927	1.485.143	202.547

Fonte: Parco veicoli (E)

Tavola 19.6 - Iscrizioni al Pubblico registro automobilistico di veicoli nuovi di fabbrica per categoria e regione - Anno 2003

ANNI REGIONI	Autovetture	Autobus	Autocarri	Motrici	Motocicli	Motocarri	Altri veicoli	Totale
1999	2.312.309	4.679	196.746	10.930	346.855	5.523	29.956	2.906.998
2000	2.359.674	5.023	233.406	11.338	486.184	5.235	30.904	3.131.764
2001	2.379.980	5.455	238.916	11.253	428.815	5.252	35.685	3.105.356
2002	2.235.957	5.114	292.437	10.640	384.845	4.480	33.071	2.966.544
2003 - PER REGIONE								
Piemonte	227.881	352	28.036	1.280	20.487	223	3.158	281.417
Valle d'Aosta	18.428	29	4.756	11	518	117	76	23.935
Lombardia	450.055	593	62.495	3.285	60.382	350	7.694	584.854
Trentino-Alto Adige	33.270	124	6.781	997	4.664	149	1.193	47.178
Veneto	174.630	323	23.646	1.180	25.301	162	3.372	228.614
Friuli-Venezia Giulia	47.140	188	6.763	296	6.762	60	745	61.954
Liguria	57.463	256	5.636	88	26.838	424	543	91.248
Emilia-Romagna	167.552	314	24.449	717	26.748	163	2.659	222.602
Toscana	186.950	247	28.160	573	35.272	900	2.720	254.822
Umbria	34.962	138	3.731	210	4.303	108	570	44.022
Marche	54.733	78	8.059	197	11.484	102	865	75.518
Lazio	347.753	467	33.552	484	48.371	409	1.747	432.783
Abruzzo	43.694	201	4.137	125	8.122	78	571	56.928
Molise	7.256	66	707	16	1.378	30	113	9.566
Campania	105.872	244	9.442	480	40.411	479	1.546	158.474
Puglia	95.664	278	9.584	291	18.134	390	1.352	125.693
Basilicata	13.261	31	1.300	15	1.431	45	125	16.208
Calabria	49.755	121	4.127	73	8.599	324	437	63.436
Sicilia	117.127	167	9.375	191	39.269	378	1.044	167.551
Sardegna	56.616	74	5.795	78	6.676	268	801	70.308
ITALIA	2.290.062	4.291	280.531	10.587	395.150	5.159	31.331	3.017.111
Nord	1.176.419	2.179	162.562	7.854	171.700	1.648	19.440	1.541.802
Centro	624.398	930	73.502	1.464	99.430	1.519	5.902	807.145
Mezzogiorno	489.245	1.182	44.467	1.269	124.020	1.992	5.989	668.164

Fonte: Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al Pra (E)

Tavola 19.7 - Merci trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) - Anno 2002 (tonnellate-chilometro in migliaia)

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tonn-chilometro	Tonnellate	Tonn-chilometro	Tonnellate	Tonn-chilometro
REGIONI DI ORIGINE						
Piemonte	43.193.649	2.090.670	67.145.082	14.230.671	110.338.731	16.321.341
Valle d'Aosta	2.178.287	113.061	922.469	167.312	3.100.756	280.373
Lombardia	117.050.001	5.737.399	153.657.382	28.579.859	270.707.383	34.317.258
Trentino-Alto Adige	17.769.718	1.144.136	20.952.268	4.109.114	38.721.986	5.253.250
Veneto	84.950.032	5.124.938	103.800.040	18.479.273	188.750.072	23.604.211
Friuli-Venezia Giulia	13.629.231	705.863	24.675.979	4.953.820	38.305.210	5.659.683
Liguria	6.371.201	375.146	22.511.945	4.636.311	28.883.146	5.011.457
Emilia-Romagna	40.596.584	2.589.354	111.012.267	18.611.852	151.608.851	21.201.206
Toscana	28.922.743	1.745.338	61.736.841	11.343.532	90.659.584	13.088.870
Umbria	10.817.633	598.397	16.548.109	3.608.555	27.365.742	4.206.952
Marche	14.169.632	947.325	20.516.288	4.273.491	34.685.920	5.220.816
Lazio	24.060.151	1.346.216	36.931.270	7.759.299	60.991.421	9.105.515
Abruzzo	14.133.697	810.632	12.260.009	3.587.571	26.393.706	4.398.203
Molise	4.235.618	228.205	3.256.562	836.257	7.492.180	1.064.462
Campania	19.618.525	978.022	24.363.136	7.999.091	43.981.661	8.977.113
Puglia	10.375.909	617.833	22.994.924	6.601.590	33.370.833	7.219.423
Basilicata	2.297.095	146.282	4.766.116	1.581.827	7.063.211	1.728.109
Calabria	6.742.162	392.014	4.913.344	1.452.618	11.655.506	1.844.632
Sicilia	13.290.532	829.648	14.639.286	4.140.262	27.929.818	4.969.910
Sardegna	10.906.793	470.618	22.027.325	2.167.797	32.934.118	2.638.415
ITALIA	485.309.193	26.991.097	749.630.642	149.120.102	1.234.939.835	176.111.199
Nord	325.738.703	17.880.567	504.677.432	93.768.212	830.416.135	111.648.779
Centro	77.970.159	4.637.276	135.732.508	26.984.877	213.702.667	31.622.153
Mezzogiorno	81.600.331	4.473.254	109.220.702	28.367.013	190.821.033	32.840.267
Estero	593.827	231.748	18.865.214	16.334.655	19.459.041	16.566.403
TOTALE	485.903.020	27.222.845	768.495.856	165.454.757	1.254.398.876	192.677.602
REGIONI DI DESTINAZIONE						
Piemonte	42.497.541	2.074.201	69.891.700	14.643.333	112.389.241	16.717.534
Valle d'Aosta	2.390.813	139.782	1.011.623	214.360	3.402.436	354.142
Lombardia	116.085.362	5.604.346	152.560.619	28.908.096	268.645.981	34.512.442
Trentino-Alto Adige	18.041.355	1.005.910	22.243.675	4.037.498	40.285.030	5.043.408
Veneto	80.283.759	4.345.042	99.907.918	16.926.848	180.191.677	21.271.890
Friuli-Venezia Giulia	13.358.400	790.129	23.429.680	4.295.421	36.788.080	5.085.550
Liguria	6.939.694	479.206	18.894.294	3.843.602	25.833.988	4.322.808
Emilia-Romagna	45.482.676	2.879.219	115.759.771	17.811.441	161.242.447	20.690.660
Toscana	29.184.574	1.884.106	58.150.109	9.992.738	87.334.683	11.876.844
Umbria	10.430.178	509.621	13.414.175	3.016.510	23.844.353	3.526.131
Marche	14.760.429	886.823	21.576.666	4.350.388	36.337.095	5.237.211
Lazio	24.010.483	1.582.258	40.086.041	9.453.936	64.096.524	11.036.194
Abruzzo	13.082.932	658.118	11.294.703	3.324.307	24.377.635	3.982.425
Molise	4.652.290	269.071	3.127.562	717.485	7.779.852	986.556
Campania	19.944.404	989.901	26.522.916	9.263.744	46.467.320	10.253.645
Puglia	10.230.502	713.737	22.859.167	6.968.624	33.089.669	7.682.361
Basilicata	2.208.167	126.498	3.508.136	1.207.498	5.716.303	1.333.996
Calabria	6.805.195	428.981	7.305.034	2.631.493	14.110.229	3.060.474
Sicilia	13.369.655	918.308	15.723.436	4.669.134	29.093.091	5.587.442
Sardegna	10.951.073	505.251	22.327.560	2.326.682	33.278.633	2.831.933
ITALIA	484.709.482	26.790.508	749.594.785	148.603.138	1.234.304.267	175.393.646
Nord	325.079.600	17.317.835	503.699.280	90.680.599	828.778.880	107.998.434
Centro	78.385.664	4.862.808	133.226.991	26.813.572	211.612.655	31.676.380
Mezzogiorno	81.244.218	4.609.865	112.668.514	31.108.967	193.912.732	35.718.832
Estero	1.193.538	432.337	18.901.071	16.851.619	20.094.609	17.283.956
TOTALE	485.903.020	27.222.845	768.495.856	165.454.757	1.254.398.876	192.677.602
CLASSI CHILOMETRICHE DI PERCORRENZA						
Trasporti nazionali	484.160.218	26.561.803	733.152.978	133.475.261	1.217.313.196	160.037.064
Fino a 50 chilometri	342.575.530	6.744.885	215.505.107	5.334.485	558.080.637	12.079.370
51-100	74.082.514	5.363.856	129.359.382	9.722.928	203.441.896	15.086.784
101-150	28.997.490	3.661.123	90.708.997	11.538.257	119.706.487	15.199.380
151-200	15.321.644	2.706.753	70.962.864	12.578.350	86.284.508	15.285.103
201-300	13.125.976	3.227.481	95.125.286	23.694.018	108.251.262	26.921.499
301-400	4.460.599	1.551.492	51.831.777	18.105.887	56.292.376	19.657.379
401-500	2.497.694	1.124.278	25.771.317	11.599.146	28.269.011	12.723.424
Oltre 500	3.098.771	2.181.935	53.888.248	40.902.190	56.987.019	43.084.125
Trasporti internazionali	1.742.802	661.042	35.342.878	31.979.496	37.085.680	32.640.538
Fino a 50 chilometri	562.315	18.047	598.848	19.077	1.161.163	37.124
51-100	112.360	7.470	729.279	57.313	841.639	64.783
101-150	151.017	18.825	815.154	100.528	966.171	119.353
151-200	87.664	15.699	852.524	153.008	940.188	168.707
201-300	258.127	65.354	1.962.604	508.687	2.220.731	574.041
301-400	128.288	42.350	2.197.140	779.374	2.325.428	821.724
401-500	85.581	37.339	2.043.271	934.517	2.128.852	971.856
Oltre 500	357.450	455.958	26.144.058	29.426.992	26.501.508	29.882.950
TOTALE	485.903.020	27.222.845	768.495.856	165.454.757	1.254.398.876	192.677.602

Fonte: Trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

Tavola 19.8 - Mercii trasportate su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico (a) - Anno 2002
(tonnellate-chilometro in migliaia)

GRUPPI MERCEOLOGICI	Trasporti locali (fino a 50 chilometri)		Trasporti distanze medio-lunghe		Totale	
	Tonnellate	Tonn-chilometro	Tonnellate	Tonn-chilometro	Tonnellate	Tonn-chilometro
	Cereali	10.098.768	282.067	22.150.823	4.828.078	32.249.591
Patate, legumi, frutta	6.414.329	166.683	18.967.020	8.559.604	25.381.349	8.726.287
Animali vivi, barbietole da zucchero	2.892.484	88.572	5.062.407	1.286.355	7.954.891	1.374.927
Legno e sughero	8.045.609	191.852	18.126.300	4.592.441	26.171.909	4.784.293
Tessili, cascami, materie prime	3.196.406	68.108	8.322.895	2.962.183	11.519.301	3.030.291
Derrate alimentari, foraggere	27.953.826	768.143	86.558.166	26.789.657	114.511.992	27.557.800
Oleaginosi	912.937	25.168	2.872.734	1.032.115	3.785.671	1.057.283
Combustibili minerali solidi	528.559	14.222	1.756.709	330.935	2.285.268	345.157
Petrolio greggio	-	-	125.833	31.138	125.833	31.138
Prodotti petroliferi	18.691.491	481.514	43.734.161	7.444.931	62.425.652	7.926.445
Minerali di ferro, rottami e polvere	6.986.091	158.908	7.217.137	1.545.135	14.203.228	1.704.043
Altri minerali e cascami non ferrosi	498.456	8.507	1.194.894	292.536	1.693.350	301.043
Prodotti metallurgici	28.336.234	707.255	77.994.825	21.758.551	106.331.059	22.465.806
Cementi, calci, materiali da costruzione manufatti	142.724.514	2.771.005	89.368.311	14.331.226	232.092.825	17.102.231
Minerali grezzi o manufatti	233.620.596	4.735.868	109.735.455	16.626.974	343.356.051	21.362.842
Concimi naturali e manufatti	2.119.499	44.122	4.880.945	1.500.474	7.000.444	1.544.596
Prodotti carbochimici, catrami	6.421.923	145.967	8.241.357	1.822.127	14.663.280	1.968.094
Prodotti chimici esclusi carbochimici o catrami	7.888.234	196.311	31.716.576	10.579.674	39.604.810	10.775.985
Cellulosa e avanzi	2.904.519	69.140	10.207.781	3.342.230	13.112.300	3.411.370
Veicoli, materiale da trasporto, macchine, motori	8.019.929	192.470	19.263.577	7.387.442	27.283.506	7.579.912
Articoli metallici	2.722.522	69.656	8.497.249	2.705.607	11.219.771	2.775.263
Vetro, vetreria, ceramica	4.441.228	97.632	15.257.633	5.125.801	19.698.861	5.223.433
Cuoio, tessili, abbigliamento, altri manufatti	7.369.677	193.004	27.824.284	10.639.822	35.193.961	10.832.826
Articoli diversi	26.453.969	640.320	76.080.004	25.046.072	102.533.973	25.686.392
Totale	559.241.800	12.116.494	695.157.076	180.561.108	1.254.398.876	192.677.602

Fonte: Trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

Tavola 19.9 - Incidenti stradali per tipo e persone infortunate per regione - Anno 2002

ANNI REGIONI	Incidenti per tipo				Persone infortunate	
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati	Totale	Morte (a)	Ferite
1998	155.477	15.507	33.631	204.615	6.342	293.842
1999	172.081	16.015	37.550	225.646	6.688	322.999
2000	175.598	16.905	36.531	229.034	6.649	321.796
2001	181.138	16.427	37.577	235.142	6.682	334.679
2002 - PER REGIONE						
Piemonte	12.789	1.377	2.916	17.082	583	25.127
Valle d'Aosta	327	26	100	453	21	668
Lombardia	40.672	3.434	8.385	52.491	999	72.183
Trentino-Alto Adige	2.675	262	708	3.645	125	4.876
Bolzano-Bozen	1.401	146	381	1.928	83	2.494
Trento	1.274	116	327	1.717	42	2.382
Veneto	14.888	942	3.182	19.012	634	26.968
Friuli-Venezia Giulia	4.229	448	1.133	5.810	203	7.809
Liguria	6.639	964	1.721	9.324	148	12.512
Emilia-Romagna	20.806	1.297	3.694	25.797	809	35.992
Toscana	14.968	1.299	2.409	18.676	460	24.913
Umbria	2.793	207	616	3.616	102	5.303
Marche	5.976	421	1.222	7.619	205	11.281
Lazio	22.454	2.630	4.987	30.071	749	40.679
Abruzzo	3.606	211	746	4.563	181	7.113
Molise	527	35	183	745	29	1.201
Campania	7.331	641	1.687	9.659	320	14.983
Puglia	5.945	306	1.309	7.560	392	12.825
Basilicata	603	58	157	818	67	1.385
Calabria	2.695	159	715	3.569	155	6.098
Sicilia	10.265	776	1.839	12.880	365	19.510
Sardegna	3.284	289	849	4.422	189	6.452
ITALIA	183.472	15.782	38.558	237.812	6.736	337.878
Nord	103.025	8.750	21.839	133.614	3.522	186.135
Centro	46.191	4.557	9.234	59.982	1.516	82.176
Mezzogiorno	34.256	2.475	7.485	44.216	1.698	69.567

Fonte: Rilevazione dell'incidentalità stradale (R)

(a) Decessi verificatisi entro il trentesimo giorno.

Tavola 19.10 - Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuale mezzo di trasporto usato per andare a scuola o all'università, tempo impiegato e ripartizione geografica - Anno 2003 (valori assoluti in migliaia e composizioni percentuali)

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a scuola a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metropo- litana	Pullman, corriere	Pullman, aziendale e scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Meno di 15 minuti	31 minuti e oltre
PER CENTO PERSONE													
1999	26,9	68,9	6,5	12,5	2,2	11,9	5,7	5,4	30,3	3,4	2,5	64,5	11,1
2000	27,0	70,7	6,4	12,3	2,3	12,3	6,7	5,1	30,4	3,9	2,8	63,0	11,4
2001	27,8	69,5	6,4	12,0	2,0	12,2	6,1	4,9	31,8	3,8	2,5	60,6	13,9
2002	26,5	70,8	6,0	12,2	1,7	12,4	6,5	4,7	32,2	3,8	2,6	59,9	14,6
2003 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
VALORI ASSOLUTI													
Italia	3.029	7.827	669	1.444	314	1.331	659	533	3.530	412	323	6.618	1.568
Nord	849	3.328	348	589	120	507	279	212	1.526	132	276	2.627	691
Centro	459	1.516	130	366	94	184	120	132	662	109	32	1.142	333
Mezzogiorno	1.721	2.982	191	489	99	641	259	189	1.342	172	16	2.848	543
PER CENTO PERSONE DELLA STESSA ZONA													
Italia	27,3	70,4	6,0	13,0	2,8	12,0	5,9	4,8	31,8	3,7	2,9	59,6	14,1
Nord	19,9	78,2	8,2	13,8	2,8	11,9	6,6	5,0	35,8	3,1	6,5	61,7	16,2
Centro	22,8	75,4	6,5	18,2	4,7	9,1	6,0	6,6	32,9	5,4	1,6	56,8	16,6
Mezzogiorno	35,5	61,6	3,9	10,1	2,0	13,2	5,4	3,9	27,7	3,5	0,3	58,8	11,2

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 19.11 - Persone di 15 anni e oltre occupate per eventuale mezzo di trasporto usato per andare al lavoro, tempo impiegato e ripartizione geografica - Anno 2003 (valori in migliaia e composizioni percentuali)

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va al lavoro a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metropo- litana	Pullman, corriere	Pullman, aziendale e scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Meno di 15 minuti	31 minuti e oltre
PER CENTO PERSONE													
1999	11,8	84,9	2,4	5,5	1,9	2,4	0,9	65,5	6,5	4,7	2,6	50,6	12,4
2000	11,2	86,8	2,5	5,2	2,3	2,2	1,0	67,0	6,5	4,8	3,2	48,6	12,1
2001	11,4	86,5	2,6	4,9	1,8	1,9	0,7	68,2	5,8	4,2	2,6	45,7	13,7
2002	10,9	84,9	2,4	5,0	2,1	2,2	0,8	66,3	5,6	4,3	2,9	45,1	14,7
2003 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
VALORI ASSOLUTI													
Italia	2.336	19.022	496	1.081	483	447	203	14.900	1.226	1.079	632	9.632	3.249
Nord	1.051	9.730	256	567	246	221	64	7.547	497	542	503	5.108	1.619
Centro	393	3.957	124	344	189	66	25	3.051	211	319	102	1.780	848
Mezzogiorno	892	5.334	116	169	49	159	113	4.302	518	218	26	2.743	782
PER CENTO PERSONE DELLA STESSA ZONA													
Italia	10,7	86,8	2,3	4,9	2,2	2,0	0,9	68,0	5,6	4,9	2,9	43,9	14,8
Nord	9,5	88,0	2,3	5,1	2,2	2,0	0,6	68,3	4,5	4,9	4,6	46,2	14,6
Centro	8,9	89,2	2,8	7,8	4,3	1,5	0,6	68,8	4,8	7,2	2,3	40,1	19,1
Mezzogiorno	13,9	82,9	1,8	2,6	0,8	2,5	1,8	66,8	8,0	3,4	0,4	42,6	12,1

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 19.12 - Persone di 14 anni e oltre che utilizzano i vari mezzi di trasporto (utenza), soddisfatte per frequenza delle corse, puntualità, posto a sedere, per regione e ripartizione geografica - Anno 2003 (valori assoluti in migliaia e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	Autobus				Pullman				Treno			
	Utenza autobus	Soddisfa- zione frequenza	Soddi- sfazione puntua- lità	Soddi- sfazione posto a sedere	Utenza pullman	Soddisfa- zione frequenza	Soddi- sfazione puntua- lità	Soddi- sfazione posto a sedere	Utenza treno	Soddisfa- zione frequenza	Soddi- sfazione puntua- lità	Soddi- sfazione posto a sedere
PER CENTO PERSONE												
1999	24,9	53,4	51,2	46,9	18,2	60,1	67,1	67,7	29,7	64,5	49,7	64,0
2000	26,2	56,0	53,4	48,7	19,1	62,1	69,5	68,3	31,9	67,8	55,1	65,8
2001	24,1	57,0	54,7	50,6	17,4	64,1	71,2	72,6	30,6	68,4	56,8	66,4
2002	23,8	56,7	53,9	48,8	16,6	62,3	68,1	68,3	28,7	66,5	55,1	63,9
2003 - PER REGIONE												
VALORI ASSOLUTI												
Piemonte	985	600	535	531	632	398	459	463	1.239	845	687	790
Valle d'Aosta	20	15	16	17	21	14	16	19	24	14	12	19
Lombardia	1.978	1.184	1.038	927	1.487	880	981	979	2.573	1.831	1.378	1.596
Trentino-Alto Adige	239	198	216	183	210	149	188	179	223	156	158	159
<i>Bolzano-Bozen</i>	163	133	146	126	115	92	104	99	104	72	73	79
<i>Trento</i>	76	65	70	57	95	57	84	80	119	85	85	81
Veneto	866	578	628	474	745	482	553	521	1.440	1.044	931	966
Friuli-Venezia Giulia	244	173	193	138	162	106	141	136	354	247	217	259
Liguria	644	392	394	266	246	174	198	189	582	379	329	439
Emilia-Romagna	881	663	666	590	493	335	396	356	1.129	818	621	693
Toscana	805	469	455	446	401	262	298	306	1.027	615	498	672
Umbria	141	100	106	92	58	35	43	44	166	100	87	124
Marche	205	140	160	141	192	127	156	146	333	227	209	237
Lazio	1.754	691	578	544	652	354	376	335	1.148	892	710	822
Abruzzo	175	124	121	112	218	159	172	163	217	139	142	140
Molise	40	23	25	30	79	60	70	67	63	32	35	38
Campania	1.119	473	404	397	987	553	523	521	1.207	909	811	797
Puglia	456	183	165	177	493	320	349	306	875	584	578	569
Basilicata	68	36	40	49	124	76	103	94	95	49	46	58
Calabria	235	107	111	103	366	185	243	242	492	264	211	258
Sicilia	775	175	159	196	549	328	354	368	554	290	216	360
Sardegna	240	88	87	95	319	150	195	186	207	121	133	164
ITALIA	11.871	6.413	6.098	5.506	8.436	5.148	5.813	5.620	13.948	9.557	8.007	9.162
Nord	5.858	3.803	3.685	3.127	3.997	2.539	2.932	2.842	7.563	5.333	4.330	4.921
Centro	2.905	1.401	1.299	1.222	1.303	778	874	831	2.674	1.834	1.504	1.855
Mezzogiorno	3.108	1.209	1.113	1.158	3.136	1.831	2.008	1.947	3.711	2.390	2.173	2.386
PER CENTO PERSONE DELLA STESSA ZONA												
Piemonte	26,3	61,0	54,3	53,9	16,8	63,0	72,6	73,3	33,0	68,2	55,4	63,8
Valle d'Aosta	19,3	73,3	79,7	86,5	20,2	67,1	77,6	88,8	22,7	57,4	49,8	78,1
Lombardia	24,9	59,9	52,5	46,9	18,7	59,2	65,9	65,8	32,4	71,2	53,5	62,0
Trentino-Alto Adige	30,2	82,9	90,1	76,3	26,5	71,0	89,6	85,2	28,2	70,0	70,6	71,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	42,3	81,6	89,6	77,0	29,8	80,0	90,3	85,8	27,0	68,8	70,0	75,6
<i>Trento</i>	18,8	85,5	91,3	74,7	23,4	60,1	88,7	84,5	29,3	71,1	71,2	67,8
Veneto	22,0	66,7	72,5	54,7	19,0	64,7	74,2	69,9	36,6	72,5	64,6	67,1
Friuli-Venezia Giulia	23,2	70,9	79,2	56,5	15,4	65,5	86,8	83,7	33,7	69,8	61,2	73,2
Liguria	44,7	60,8	61,1	41,3	17,1	70,5	80,5	76,7	40,4	65,2	56,5	75,5
Emilia-Romagna	24,8	75,2	75,6	67,0	13,9	68,0	80,4	72,2	31,8	72,4	54,9	61,4
Toscana	25,7	58,3	56,5	55,4	12,8	65,3	74,4	76,3	32,8	59,9	48,5	65,5
Umbria	19,1	71,2	75,1	65,2	7,8	60,3	75,2	75,7	22,5	59,8	52,2	74,5
Marche	15,9	68,4	78,1	68,5	14,9	66,1	81,4	76,0	25,9	68,0	62,7	71,1
Lazio	38,4	39,4	32,9	31,0	14,3	54,3	57,6	51,4	25,1	77,7	61,9	71,6
Abruzzo	15,8	70,8	69,4	64,2	19,7	73,2	78,7	74,9	19,6	64,1	65,3	64,6
Molise	14,3	56,0	63,3	75,1	27,9	76,1	88,6	85,4	22,3	51,7	56,2	61,3
Campania	23,6	42,2	36,1	35,5	20,8	56,0	53,0	52,7	25,4	75,3	67,2	66,1
Puglia	13,3	40,2	36,1	38,7	14,4	64,8	70,8	62,0	25,5	66,8	66,1	65,0
Basilicata	13,2	53,7	59,6	72,1	24,2	61,8	82,8	75,7	18,6	51,8	48,7	61,0
Calabria	13,8	45,3	47,3	43,6	21,4	50,5	66,3	66,2	28,8	53,7	43,0	52,5
Sicilia	18,4	22,6	20,6	25,2	13,1	59,7	64,4	67,0	13,2	52,4	39,0	65,1
Sardegna	16,9	36,7	36,1	39,7	22,4	46,9	61,2	58,4	14,6	58,2	64,3	79,4
ITALIA	23,9	54,0	51,4	46,4	17,0	61,0	68,9	66,6	28,1	68,5	57,4	65,7
Nord	26,0	64,9	62,9	53,4	17,7	63,5	73,4	71,1	33,5	70,5	57,3	65,1
Centro	29,9	48,2	44,7	42,1	13,4	59,7	67,1	63,8	27,5	68,6	56,2	69,4
Mezzogiorno	17,8	38,9	35,8	37,3	18,0	58,4	64,0	62,1	21,3	64,4	58,6	64,3

Fonte: Indagine multiscope "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 19.13 - Navi arrivate, tonnellate di stazza netta (Tsn), merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco (a) - Anno 2002 (Tsn, merci e passeggeri in migliaia)

PORTI	Navi		Merci (tonnellate)			Passeggeri		
	Numero	Tsn	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	1.914	125	-	-	-	161	167	328
Ancona	3.334	22.891	3.954	1.755	5.709	591	597	1.188
Augusta	2.647	13.408	16.479	13.425	29.904	-	-	-
Bari	2.951	12.075	1.811	1.010	2.821	531	543	1.074
Barletta	355	417	738	355	1.093	-	-	-
Brindisi	3.042	12.568	8.073	1.021	9.093	368	343	711
Cagliari	2.051	9.016	2.204	2.453	4.657	283	259	542
Calasetta	6.080	1.333	-	21	21	148	148	296
Capri	22.084	6.379	107	55	161	2.514	2.514	5.028
Carloforte	11.303	4.434	144	4	147	474	473	947
Casamicciola	5.357	2.182	93	16	109	356	359	715
Catania	903	2.457	1.210	413	1.623	32	29	62
Chioggia	741	1.323	1.127	719	1.846	-	-	-
Civitavecchia	3.001	20.125	5.757	993	6.751	986	989	1.975
Falconara Marittima	294	1.460	3.386	872	4.257	-	-	-
Favignana	9.319	1.984	26	5	31	309	308	617
Fiumicino	230	2.192	4.119	561	4.680	45	44	89
Formia	2.101	945	18	44	62	153	152	306
Gaeta	258	826	1.792	142	1.934	-	-	-
Gela	713	3.632	4.220	3.260	7.480	-	-	-
Genova	7.647	77.567	33.737	10.672	44.408	1.409	1.412	2.820
Gioia Tauro	3.361	37.809	12.706	12.832	25.538	-	-	-
Golfo Aranci	1.258	5.912	216	347	563	407	420	828
Isola del Giglio	2.869	943	14	3	17	242	243	485
La Maddalena	25.040	8.884	116	14	130	949	947	1.896
La Spezia	1.799	15.480	8.604	4.735	13.339	-	-	-
Lipari	13.501	4.355	1.060	235	1.295	576	571	1.147
Livorno	8.310	48.653	14.907	7.467	22.374	901	891	1.792
Marina di Carrara	646	2.121	1.652	1.204	2.857	-	-	-
Messina	76.265	87.738	604	786	1.391	5.174	5.081	10.256
Milazzo	8.292	8.907	8.765	6.484	15.249	606	606	1.212
Monfalcone	479	2.572	2.898	325	3.223	2	3	5
Napoli	31.057	37.911	8.232	3.729	11.961	3.352	3.356	6.708
Olbia	3.601	25.524	2.437	2.105	4.542	1.357	1.325	2.683
Ortona	344	558	1.226	126	1.352	3	2	4
Palau	25.013	8.832	-	100	100	971	968	1.940
Palermo	2.933	21.654	2.247	886	3.134	667	690	1.356
Piombino	14.307	19.708	5.973	1.756	7.729	1.839	1.836	3.675
Ponza	2.723	925	300	1	301	183	185	368
Porto d'Ischia	19.589	9.729	496	79	575	1.791	1.785	3.576
Porto Foxi	1.168	9.724	13.761	10.442	24.203	-	-	-
Porto Nogaro	571	680	932	634	1.566	-	-	-
Porto Santo Stefano	2.951	928	13	13	27	251	250	502
Porto Torres	1.590	16.298	3.293	1.278	4.571	559	557	1.116
Portoferraio	10.487	13.538	374	237	611	1.587	1.590	3.176
Portovesme	5.702	5.598	4.512	1.108	5.620	325	326	651
Positano	1.481	69	-	-	-	139	135	274
Pozzuoli	11.114	5.755	105	396	501	887	880	1.767
Procida	11.747	4.155	97	24	122	564	565	1.129
Ravenna	4.208	14.927	20.563	3.095	23.659	3	4	6
Reggio di Calabria	75.790	81.909	258	31	289	5.018	5.119	10.137
Rio Marina	2.028	956	3	1	4	114	116	230
Salerno	3.925	14.351	2.298	2.236	4.534	172	155	328
Santa Panagia	574	7.420	10.395	7.910	18.305	-	-	-
Santa Teresa di Gallura	1.955	1.216	12	23	35	162	162	324
Savona-Vado	1.557	14.235	11.788	689	12.477	193	197	391
Sorrento	10.797	3.139	13	14	27	1.103	1.092	2.195
Taranto	2.075	15.689	20.406	12.057	32.462	-	-	-
Termini Imerese	451	1.827	1.113	639	1.752	-	-	-
Termoli	1.699	620	6	307	313	132	131	263
Trapani	8.756	4.031	404	467	871	441	438	880
Tremiti	1.986	510	15	3	18	192	191	384
Trieste	2.708	26.377	39.313	4.403	43.717	146	155	301
Venezia	4.502	25.687	23.813	3.435	27.248	542	515	1.058
Vulcano Porto	11.905	3.828	34	5	39	302	302	604
Altri porti	37.896	21.450	7.859	4.675	12.534	1.180	1.178	2.358
Totale	547.335	840.470	322.824	135.134	457.958	41.394	41.306	82.700

Fonte: Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.14 - Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco (a) - Anno 2002 (merci e passeggeri in migliaia)

PORTI	Merci (tonnellate)			Passeggeri		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	-	-	-	161	167	328
Ancona	229	131	360	-	-	1
Augusta	1.093	7.448	8.541	-	-	-
Bari	139	350	489	14	11	25
Barletta	398	26	424	-	-	-
Brindisi	302	101	403	-	-	-
Cagliari	1.792	2.006	3.798	277	257	534
Calasetta	-	21	21	148	148	296
Capri	107	55	161	2.514	2.514	5.028
Carloforte	144	4	147	474	473	947
Casamicciola	93	16	109	356	359	715
Catania	833	355	1.188	17	15	32
Chioggia	18	-	18	-	-	-
Civitavecchia	2.399	787	3.186	974	984	1.958
Falconara Marittima	127	768	895	-	-	-
Favignana	26	5	31	309	308	617
Fiumicino	1.114	410	1.524	45	44	89
Formia	18	44	62	153	152	306
Gaeta	977	89	1.067	-	-	-
Gela	992	2.406	3.397	-	-	-
Genova	7.970	3.314	11.284	1.266	1.278	2.544
Gioia Tauro	1.971	1.843	3.814	-	-	-
Golfo Aranci	216	347	563	407	420	828
Isola del Giglio	14	3	17	242	243	485
La Maddalena	115	14	129	949	947	1.896
La Spezia	1.599	731	2.329	-	-	-
Lipari	1.060	59	1.119	576	571	1.147
Livorno	4.149	4.065	8.214	582	575	1.157
Marina di Carrara	92	17	108	-	-	-
Messina	484	763	1.247	5.174	5.081	10.254
Milazzo	834	5.441	6.274	606	606	1.212
Monfalcone	49	5	54	-	-	1
Napoli	4.907	2.455	7.363	3.349	3.353	6.701
Olbia	2.393	2.088	4.481	1.357	1.325	2.682
Ortona	962	4	966	-	-	-
Palau	-	100	100	971	968	1.940
Palermo	2.020	820	2.840	661	685	1.346
Piombino	1.464	1.186	2.650	1.839	1.836	3.675
Ponza	300	1	301	183	185	368
Porto d'Ischia	496	79	575	1.791	1.785	3.576
Porto Foxi	528	4.698	5.226	-	-	-
Porto Nogaro	16	22	37	-	-	-
Porto Santo Stefano	13	13	27	251	250	502
Porto Torres	1.440	885	2.325	541	535	1.076
Portoferraio	374	237	611	1.581	1.585	3.166
Portovesme	501	216	718	325	326	651
Positano	-	-	-	139	135	274
Pozzuoli	78	390	468	887	880	1.767
Procida	97	24	122	564	565	1.129
Ravenna	4.088	1.127	5.215	2	4	6
Reggio di Calabria	202	-	202	5.017	5.118	10.135
Rio Marina	3	1	4	114	116	230
Salerno	854	939	1.793	171	155	326
Santa Panagia	145	2.768	2.913	-	-	-
Savona-Vado	659	184	843	42	43	84
Sorrento	13	14	27	1.103	1.092	2.195
Taranto	973	6.584	7.557	-	-	-
Termini Imerese	609	635	1.244	-	-	-
Termoli	6	117	123	130	129	259
Trapani	275	360	635	416	413	829
Tremiti	15	3	18	192	191	384
Trieste	447	1.323	1.769	8	8	16
Venezia	6.039	829	6.868	220	208	428
Vulcano Porto	34	5	39	302	302	604
Altri porti	2.535	2.001	4.535	1.120	1.120	2.239
Totale	61.838	61.732	123.570	38.521	38.466	76.987

Fonte: Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.15 - Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco (a) - Anno 2002 (merci e passeggeri in migliaia)

PORTI	Merci (tonnellate)			Passeggeri		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	3.725	1.624	5.349	591	597	1.188
Augusta	15.386	5.977	21.363	-	-	-
Bari	1.672	660	2.332	517	533	1.049
Barletta	340	329	669	-	-	-
Brindisi	7.771	920	8.691	367	343	710
Cagliari	412	447	859	6	2	8
Capri	-	-	-	-	-	-
Catania	377	58	435	15	14	29
Chioggia	1.109	719	1.828	-	-	-
Civitavecchia	3.358	206	3.565	12	5	17
Falconara Marittima	3.258	104	3.362	-	-	-
Fiumicino	3.005	151	3.156	-	-	-
Gaeta	814	53	867	-	-	-
Gela	3.228	855	4.083	-	-	-
Genova	25.767	7.358	33.124	142	134	276
Gioia Tauro	10.735	10.989	21.724	-	-	-
Golfo Aranci	-	-	-	-	-	-
La Maddalena	1	-	1	-	-	-
La Spezia	7.005	4.004	11.009	-	-	-
Lipari	-	175	175	-	-	-
Livorno	10.758	3.402	14.160	320	316	635
Marina di Carrara	1.561	1.188	2.748	-	-	-
Messina	120	24	144	1	1	2
Milazzo	7.931	1.043	8.974	-	-	-
Monfalcone	2.850	319	3.169	2	2	4
Napoli	3.324	1.274	4.598	3	4	7
Olbia	44	17	61	1	-	1
Ortona	264	122	386	3	2	4
Palermo	227	67	294	6	4	10
Piombino	4.510	570	5.079	-	-	-
Porto d'Ischia	-	-	-	-	-	-
Porto Foxi	13.233	5.744	18.977	-	-	-
Porto Nogaro	916	612	1.528	-	-	-
Porto Torres	1.853	392	2.246	18	22	40
Portoferraio	-	-	-	5	5	11
Portovesme	4.011	892	4.902	-	-	-
Pozzuoli	27	6	33	-	-	-
Ravenna	16.475	1.969	18.444	-	-	1
Reggio di Calabria	56	31	87	1	1	2
Salerno	1.444	1.297	2.741	1	1	2
Santa Panagia	10.250	5.141	15.392	-	-	-
Santa Teresa di Gallura	12	23	35	162	162	324
Savona-Vado	11.128	505	11.633	152	155	306
Sorrento	-	-	-	-	-	-
Taranto	19.433	5.473	24.906	-	-	-
Termini Imerese	504	4	508	-	-	-
Termoli	-	190	190	2	2	4
Trapani	129	108	236	26	25	51
Trieste	38.867	3.081	41.947	138	147	284
Venezia	17.774	2.606	20.380	322	307	629
Altri porti	5.324	2.675	7.999	61	58	119
Totale	260.986	73.402	334.388	2.873	2.841	5.714

Fonte: Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

Tavola 19.16 - Movimenti aerei commerciali, traffico nazionale, internazionale e di transito di passeggeri e merci per aeroporto - Anno 2002 (movimenti e passeggeri in numero; merci in tonnellate)

AEROPORTI	Movimenti (a)	Passeggeri (b)			Passeggeri in transito diretto	Merci posta (c)
		Traffico nazionale	Traffico internazionale	Totale		
Alghero-Fertilia (d)	8.432	584.360	210.156	794.516	5.088	1.492
Ancona-Falconara (d)	10.157	206.266	246.006	452.272	38	4.719
Aosta (d)	484	7.005	-	7.005	-	-
Bari-Palese	16.834	1.148.296	102.192	1.250.488	5.597	5.799
Bergamo-Orio al Serio	28.623	216.919	1.016.117	1.233.036	7.221	113.139
Bologna-Borgo Panigale	53.617	1.168.645	2.215.669	3.384.314	47.769	16.560
Bolzano	2.337	32.276	3.627	35.903	489	-
Brescia	4.219	37.659	255.403	293.062	3.180	759
Brindisi-Casale	6.601	555.626	63.133	618.759	7.055	346
Cagliari-Elmas	23.322	2.027.216	121.424	2.148.640	27.961	4.533
Catania-Fontanarossa	46.088	3.220.908	838.250	4.059.158	12.170	9.151
Crotone (d)	825	25.642	127	25.769	-	-
Cuneo-Levaldigi (d)	549	5.570	1.365	6.935	341	-
Elba-Marina di Campo (d)	371	1.752	7.743	9.495	-	-
Firenze-Peretola	26.908	409.581	961.943	1.371.524	4.887	423
Foggia (d)	1.558	6.076	-	6.076	-	4
Forlì	1.663	1.228	145.056	146.284	1.092	2.241
Genova Sestri (d)	20.954	602.563	401.702	1.004.265	17.220	2.087
Grosseto (d)	66	-	-	-	-	-
Lamezia Terme (d)	9.919	639.683	133.728	773.411	4.245	2.006
Lampedusa (d)	1.990	144.943	-	144.943	-	43
Milano-Linate	85.165	5.659.874	2.133.786	7.793.660	1.056	22.828
Milano-Malpensa	221.269	3.988.162	13.341.918	17.330.080	92.585	292.953
Napoli-Capodichino	57.085	2.551.826	1.589.227	4.141.053	63.908	5.981
Olbia-Costa Smeralda	14.137	1.128.819	220.265	1.349.084	1	1.858
Palermo-Punta Raisi	43.624	3.088.396	424.205	3.512.601	15.060	6.509
Pantelleria (d)	2.444	84.744	-	84.744	825	32
Parma	2.436	34.582	13.893	48.475	991	-
Perugia (d)	2.385	52.089	1.252	53.341	35	-
Pescara	5.175	74.761	213.892	288.653	76	1.901
Pisa-San Giusto (d)	22.895	491.584	1.117.813	1.609.397	11.751	7.788
Reggio Calabria (d)	5.307	458.526	258	458.784	-	686
Rimini	4.112	35.660	166.486	202.146	1.752	5.253
Roma-Ciampino (d)	11.372	3.221	903.158	906.379	17.808	18.731
Roma-Fiumicino (d)	277.775	12.187.993	12.767.827	24.955.820	377.214	175.718
Torino Caselle	43.131	1.527.942	1.243.940	2.771.882	5.835	5.615
Trapani (d)	2.628	39.112	3.471	42.583	8.258	-
Treviso	6.420	1.171	524.434	525.605	93	13.859
Trieste-Ronchi dei Legionari (d)	13.431	402.355	246.607	648.962	20.326	348
Venezia-Tessera	63.266	1.545.021	2.832.478	4.377.499	21.391	11.340
Verona-Villafranca	32.133	823.797	1.308.847	2.132.644	32.808	1.003
Totale	1.181.707	45.221.849	45.777.398	90.999.247	816.126	735.707

Fonte: Trasporto aereo (R)

(a) Movimenti in arrivo e in partenza.

(b) Passeggeri imbarcati e sbarcati.

(c) Merci e posta caricate e scaricate.

(d) Fonte: Enac

Tavola 19.17 - Traffico nazionale e internazionale di passeggeri e merci - Anni 1998-2002 (passeggeri in numero; merci e posta in tonnellate)

ANNI	Passeggeri (a)				Merci e posta (b)			
	Traffico nazionale	Traffico internazionale			Traffico nazionale	Traffico internazionale		
		Da/per Ue	Da/per resto del mondo (c)	Totale		Da/per Ue	Da/per resto del mondo (c)	Totale
1998	39.670.070	24.336.964	11.698.483	36.035.447	162.667	122.919	314.862	437.781
1999	40.586.429	25.835.934	13.492.217	39.328.151	123.358	117.306	344.089	461.395
2000	45.237.159	28.798.346	15.930.242	44.728.588	148.103	119.044	385.649	504.693
2001	43.725.001	29.942.863	14.743.611	44.686.474	158.423	129.143	426.608	555.751
2002 (d)	45.221.849	30.670.877	15.106.521	45.777.398	165.534	136.841	433.332	570.173

Fonte: Trasporto aereo (R)

- (a) Passeggeri imbarcati e sbarcati negli aeroporti nazionali.
 (b) Merci e posta caricate e scaricate negli aeroporti nazionali.
 (c) Eslcusi i paesi dell'Unione europea.
 (d) Dati provvisori.

Tavola 19.18 - Traffico aereo in servizio di linea e charter di passeggeri e merci per aeroporto - Anno 2002 (passeggeri in numero; merci in tonnellate)

AEROPORTI	Servizi di linea (a)		Servizi charter (a)	
	Passeggeri	Merci e posta	Passeggeri	Merci e posta
Alghero-Fertilia (b)	704.871	1.492	89.645	-
Ancona-Falconara (b)	401.187	-	51.085	4.719
Aosta (b)	6.976	-	29	-
Bari-Palese	1.214.511	5.431	35.977	368
Bergamo-Orio al Serio	718.964	561	514.072	112.578
Bologna-Borgo Panigale	2.632.248	6.031	752.066	10.529
Bolzano	34.087	-	1.816	-
Brescia	219.548	754	73.514	5
Brindisi-Casale	553.563	273	65.196	73
Cagliari-Elmas	2.028.328	4.521	120.312	12
Catania-Fontanarossa	3.421.844	8.713	637.314	438
Crotone (b)	23.119	-	2.650	-
Cuneo-Levaldigi (b)	5.216	-	1.719	-
Elba-Marina di Campo (b)	4.097	-	5.398	-
Firenze-Peretola	1.360.987	423	10.537	-
Foggia (b)	5.418	4	658	-
Forlì	114.084	725	32.200	1.516
Genova-Sestri (b)	986.281	1.917	17.984	170
Grosseto	-	-	-	-
Lamezia Terme (b)	637.391	2.006	136.020	-
Lampedusa (b)	101.070	43	43.873	-
Milano-Linate	7.788.050	22.828	5.610	-
Milano-Malpensa	15.193.075	289.076	2.137.005	3.877
Napoli-Capodichino	3.457.650	5.163	683.403	818
Olbia-Costa Smeralda	1.161.391	1.857	187.693	1
Palermo-Punta Raisi	3.139.878	6.490	372.723	19
Pantelleria (b)	66.365	32	18.379	-
Parma	35.917	-	12.558	-
Perugia (b)	51.270	-	2.071	-
Pescara	271.472	1.488	17.181	413
Pisa-San Giusto (b)	1.498.785	2.328	110.612	5.460
Reggio di Calabria (b)	457.862	321	922	365
Rimini	41.206	-	160.940	5.253
Roma-Ciampino (b)	577.638	269	328.741	18.462
Roma-Fiumicino (b)	24.220.280	174.553	735.540	1.165
Torino-Caselle	2.533.217	5.615	238.665	-
Trapani (b)	36.325	-	6.258	-
Treviso	474.643	7.450	50.962	6.409
Trieste Ronchi de Legionari (b)	589.627	306	59.335	42
Venezia-Tessera	4.156.578	11.244	220.921	96
Verona-Villafranca	1.215.276	961	917.368	42
Totale	82.140.295	561.383	8.858.952	172.830

Fonte: Trasporto aereo (R)

- (a) Passeggeri e merci imbarcati e sbarcati.
 (b) Fonte: Enac.

Tavola 19.19 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese delle poste e telecomunicazioni e dell'informatica per attività economica - Anno 2001 (in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spesa per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)	
						Totale	Di cui: dipendenti
Poste e telecomunicazioni	2.786	50.714.174	24.427.178	9.723.327	6.534.087	285.392	282.061
Attività postali e di corriere	1.878	8.100.167	5.580.139	5.017.319	350.707	173.598	171.320
Telecomunicazioni	908	42.614.007	18.847.039	4.706.008	6.183.380	111.794	110.741
Informatica e attività connesse	83.391	32.239.498	14.164.450	8.341.420	1.637.300	340.422	237.954
Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	1.524	245.719	127.734	56.554	5.116	3.314	1.614
Fornitura di software e consulenza in materia informatica	33.297	2.029.8371	8.940.238	5.404.377	846.402	173.385	131.980
Elaborazione elettronica dei dati	27.404	6.015.913	3.226.023	1.878.812	514.505	106.096	72.377
Attività delle banche dati	458	477.546	183.448	100.045	24.841	3.280	2.723
Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio ed elaboratori elettronici	4.680	1.450.556	415.461	223.767	41.454	14.196	8.361
Altre attività connesse all'informatica	16.028	3.751.393	1.271.546	677.865	204.982	40.151	20.899

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 19.20 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese delle poste e telecomunicazioni e dell'informatica per attività economica - Anno 2001 (valori percentuali)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spesa per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)	
						Totale	Di cui: dipendenti
Poste e telecomunicazioni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Attività postali e di corriere	67,4	16,0	22,8	51,6	5,4	60,8	60,7
Telecomunicazioni	32,6	84,0	77,2	48,4	94,6	39,2	39,3
Informatica e attività connesse	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	1,8	0,8	0,9	0,7	0,3	1,0	0,7
Fornitura di software e consulenza in materia informatica	39,9	63,0	63,1	64,8	51,7	50,9	55,5
Elaborazione elettronica dei dati	32,9	18,7	22,8	22,5	31,4	31,2	30,4
Attività delle banche dati	0,5	1,5	1,3	1,2	1,5	1,0	1,1
Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio ed elaboratori elettronici	5,6	4,5	2,9	2,7	2,5	4,2	3,5
Altre attività connesse all'informatica	19,2	11,6	9,0	8,1	12,5	11,8	8,8

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 19.21 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese delle poste e telecomunicazioni e dell'informatica per classe di addetti delle imprese e attività economica - Anno 2001 (in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (numero)		Fatturato lordo		Valore aggiunto aziendale		Investimenti fissi lordi		Addetti (numero)	
	1-19 addetti	20 addetti e oltre	1-19 addetti	20 addetti e oltre	1-19 addetti	20 addetti e oltre	1-19 addetti	20 addetti e oltre	1-19 addetti	20 addetti e oltre
Poste e telecomunicazioni	2.654	132	803.999	49.910.175	128.974	24.298.204	150.927	6.383.160	5.805	279.587
Attività postali e di corriere	1.834	44	280.671	7.819.496	91.981	5.488.158	9.529	341.178	3.781	169.817
Telecomunicazioni	820	88	523.328	42.090.679	36.993	18.810.046	141.398	6.041.982	2.024	109.770
Informatica e attività connesse	81.539	1.852	12.163.536	20.075.962	5.401.614	8.762.836	748.773	888.527	187.828	152.594
Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	1.502	22	152.526	93.193	64.932	62.802	4.222	894	2.251	1.063
Fornitura di software e consulenza in materia informatica	32.233	1.064	5.332.715	14.965.656	2.407.972	6.532.266	242.719	603.683	67.440	105.945
Elaborazione elettronica dei dati	26.939	465	3.509.063	2.506.850	1.930.072	1.295.951	338.568	175.937	78.110	27.986
Attività delle banche dati	438	20	134.298	343.248	51.627	131.821	10.331	14.510	1.216	2.064
Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio ed elaboratori elettronici	4.622	58	930.357	520.199	249.861	165.600	28.402	13.052	10.633	3.563
Altre attività connesse all'informatica	15.805	223	2.104.577	1.646.816	697.150	574.396	124.531	80.451	28.178	11.973

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 19.22 - Valori medi delle imprese delle poste e telecomunicazioni e dell'informatica per attività economica - Anno 2001 (in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Dimensione media (a)	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Investimenti per addetto	Fatturato per addetto
Poste e telecomunicazioni	102,4	34,5	85,6	22,9	177,7
Attività postali e di corriere	92,4	29,3	32,1	2,0	46,7
Telecomunicazioni	123,1	42,5	168,6	55,3	381,2
Informatica e attività connesse	4,1	35,1	41,6	4,8	94,7
Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	2,2	35,0	38,5	1,5	74,1
Fornitura di software e consulenza in materia informatica	5,2	40,9	51,6	4,9	117,1
Elaborazione elettronica dei dati	3,9	26,0	30,4	4,8	56,7
Attività delle banche dati	7,2	36,7	55,9	7,6	145,6
Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio ed elaboratori elettronici	3,0	26,8	29,3	2,9	102,2
Altre attività connesse all'informatica	2,5	32,4	31,7	5,1	93,4

Fonte: Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)
(a) Numero medio di addetti per impresa.